



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE
COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Tachigrafi intelligenti di seconda generazione – versione 2. Criticità connesse all'obbligo previsto per i veicoli di nuova immatricolazione.

AI SIGNORI QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGNORI DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGNORI DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGNORI DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGNORI DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI	<u>LORO SEDI</u>
AL SIGNOR DIRETTORE DEL CENTRO ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>CESENA</u>

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
---	-------------

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha rammentato che il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1228 della Commissione del 16 luglio 2021¹ prevede l'obbligo di installare, a far data dal **21 agosto 2023**, la nuova versione del tachigrafo intelligente² sui veicoli di nuova immatricolazione con massa superiore a 3,5 tonnellate impegnati in trasporti di merci o persone³. La nuova versione, che sostituisce quella già in uso dal 15

¹ Che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/799 per quanto riguarda le prescrizioni per la costruzione, il collaudo, il montaggio, il funzionamento e la riparazione dei tachigrafi intelligenti e dei loro componenti. Il Regolamento è stato recentemente modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2023/980 della Commissione del 16 maggio 2023.

² Tachigrafo digitale di seconda generazione – versione 2.

³ Salve eventuali proroghe l'obbligo sarà esteso:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE
COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

giugno 2019, possiede una serie di nuove funzionalità che faciliteranno le attività di registrazione dei conducenti ed i controlli degli organi di polizia stradale, oltre a nuovi meccanismi per impedire le manomissioni.

In merito al predetto obbligo, il citato Dicastero ha rappresentato che, a causa di alcuni ritardi nella fornitura dei nuovi dispositivi non attribuibili al settore dell'autotrasporto, un consistente numero di veicoli di nuova immatricolazione sul territorio dell'Unione europea non sarà dotato, entro la data indicata dal Regolamento, del tachigrafo di seconda generazione – versione 2. In particolare, per quanto riguarda il nostro Paese, tale numero oscilla tra i 7.000 ed i 9.000 veicoli.

In occasione di interlocuzioni tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la DG-MOVE⁴ della Commissione UE è emerso che il problema è comune a diversi Stati membri e che potrebbe avere ripercussioni sull'omogeneità del trattamento dei singoli vettori comunitari e sulla concorrenza leale tra gli stessi. In tale contesto, la predetta DG-MOVE della Commissione ha ritenuto che la soluzione possa essere individuata in un temporaneo regime di tolleranza⁵.

Si fa riserva di ulteriori comunicazioni in merito.

Con separata circolare si è provveduto ad informare tutti gli altri Enti interessati.

p. IL DIRETTORE CENTRALE
Stradiotto



Ab

- dal 31.12.2024, a tutti i veicoli con massa superiore alle 3,5 t, provvisti di tachigrafo analogico o digitale di prima generazione;
- dal 19.08.2025, a tutti i veicoli con massa superiore alle 3,5 t, provvisti di tachigrafo digitale di seconda generazione – versione 1;
- dal 1.07.2026, a tutti i veicoli con massa superiore alle 2,5 t.

⁴ Directorate general for mobility and transport.

⁵ Fino al 30 settembre. Alla fine di settembre è prevista una nuova riunione del Comitato del trasporto stradale in seno alla DG-MOVE.